VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 30 aprile 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di aprile, in Avigliano, in Via XVIII Agosto, presso l'AUDITORIUM Comunale alle ore 16:30, in seconda convocazione, si è svolta l'Assemblea Ordinaria dei Soci, nei modi e nei termini previsti del vigente Statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Relazione del Presidente;
- 2. Modifica del "Regolamento per la cremazione, l'assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari" e del "Regolamento relativo alle modalità di elezione degli organi sociali e della nomina del Collegio Sindacale";
- 3. Nomina Presidente e Scrutatori del seggio elettorale e insediamento del seggio;
- 4. Elezione dei componenti il Collegio dei Sindaci e determinazione del relativo emolumento;
- 5. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2016;
- 6. Approvazione del Bilancio di Previsione 2017;
- 7. Operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, nelle persone del Presidente e degli otto Consiglieri;
- 8. Spoglio e scrutinio delle schede elettorali e proclamazione degli eletti.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del vigente Statuto sociale, il Presidente Andrea Genovese, il quale constata e prende atto:

- a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto;
- **b)** che, in prima convocazione, 29 aprile 2017 ore 7:00, l'Assemblea non si è potuta costituire poiché erano presenti solo n. 2 Soci;
- c) che sono presenti 60 (sessanta) su un totale di numero 2679 (duemilaseicentosettantanove) Soci aventi diritto, qui di seguito riportati: Genovese Andrea 18/5/58, Ferrara Maria Caterina 10/3/65, Zaccagnino Lino 11/7/56, Manfredi Pietro 24/5/64, Giordano Angelina 29/3/58, Samela Mariano Domenico 3/9/85, Genovese Maria Carmela 17/09/1966, Mancusi Margherita 27/5/64, Rosa Felicia 1/6/60, Labella Rosa 28/10/61, Mancino Lina 24/1/62, Telesca Vincenzo Nazzareno 3/5/80, Loffredo Franca 20/7/82, Loffredo Leonardo 26/09/1946, Sabato Donato 5/8/47, Summa Maria Luigia 29/1/51, Troiano Giuseppina 5/9/51, De Bonis Michele 26/4/46, Rinaldi Carmine 15/7/47, Ferrara Rocchina 5/10/68, Filadelfia Angela Rocchina 1/9/87, Bochicchio Vincenzo 13/1/71, Mecca Vito Donato 9/11/47, Lacerenza Antonio 11/2/60, Masi Donato 5/8/57, Sabia Giuseppina 18/3/64, Sileo Donata Maria 1/5/44, Rosa Pietro 11/10/39, Summa Giambattista 18/3/46, Pace Paolo 30/4/35, Rinaldi Leonardo 14/6/52, Pasqua Maria Incoronata 15/8/55, Claps Donato 5/9/61, Viggiano Maria Caterina 21/06/45, Viggiano Vito 22/10/47, Genovese Angelo 24/07/40, Lorusso Anna Maria 16/3/45, De Carlo Leonardo 6/2/65, Arcomano Michele 16/6/58, Rinaldi Tommaso 25/10/48, Claps Giacomo 12/9/51, Ferrara Maria Incoronata 11/6/62, Ferrara Maria Carmela 8/4/78, Genovese Vincenzo 7/1/68, L'Amico Antonio 2/3/45, Martinelli Domenico 3/1/54, Zaccagnino Donato 24/10/86, Salinardi Rosina 23/11/57, Santoro Donatello 12/2/84, Lovallo Carmen 31/8/89, Santoro Flavio 11/11/92, Genovese Donata Maria 4/10/69, Santoro Angelo 12/1/79, Summa Margherita 15/10/80, Gerardi Enza 12/2/81, Gerardi Nicoletta 22/11/77, Manfredi Giuseppe 27/3/61, Sileo Carmine 17/7/48, Summa Antonio 13/5/69, Lombardi Maria Caterina 20/7/70;

- d) che, oltre al Presidente, sono presenti anche altri 6 componenti del Consiglio Direttivo, compresi nel numero dei Soci presenti e precisamente: i consiglieri Genovese Maria Carmela, Labella Rosa, Samela Mariano Domenico, Zaccagnino Lino e i due vice –Presidenti, Rosa Felicia e Manfredi Pietro;
- e) che è presente il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Antonio Summa e il Sindaco effettivo dott.ssa Bafundi Rosanna;
- f) che, pertanto, essendo presenti n. 60 (sessanta) Soci, su complessivi n. 2.679 Soci, la presente Assemblea Ordinaria deve ritenersi validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto sociale, ed atta a discutere e deliberare sui punti posti all'Ordine del Giorno. Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Il Presidente propone all'Assemblea di nominare, in qualità di segretaria verbalizzante, la Socia nonché resp.le amm.va della SOMS, Ferrara Maria Caterina; l'Assemblea approva.

Il Presidente passa alla discussione dell'ordine del giorno con la seguente Relazione del Presidente:

Don Lorenzo Milani del quale ricorre il 50° anno della sua morte, in vita considerato prete scomodo dalla Curia di Firenze dalla quale venne mandato a Barbiana minuscola e sperduta frazione di montagna nel Mugello, diceva:

"a che serve avere le mani pulite se non si utilizzano per il bene collettivo"

Tre anni fa ho accettato questo incarico con la consapevolezza di colui che - avendo sempre operato con passione nell'affermare il dovere della cittadinanza attiva ed ha maturato un poco di esperienza da volontario, nelle organizzazioni della società civile quali: ARCI, AVIS, Legambiente Progetto Cernobyl, CGIL, Consigli di Circolo Scolastico ecc.. - ha il dovere di metterle al servizio gratuito della comunità in cui si vive. Se non lo si fa, è inutile vantarsi di avere le mani pulite; lasciando disponibili gli spazi di rappresentanza e responsabilità, probabilmente anche a coloro che hanno 'altri' interessi.

Ognuno di noi dovrebbe impegnarsi nel sociale per cercare di realizzare almeno alcuni "frammenti" di un altro mondo possibile: solidarista, inclusivo, partecipativo, ecocompatibile. Dove i pari diritti devono essere paralleli alle pari opportunità, per poter affermarsi nella vita.

Ringrazio tutti i componenti del Consiglio Direttivo, anche coloro che non hanno ritenuto di continuare il nostro viaggio fino in fondo, per il lavoro svolto fino ad oggi: tra cui n. 32 riunioni del Consiglio e n. 6 Assemblee, i deliberati dei quali vengono puntualmente pubblicati sul sito web del Sodalizio.

Ringrazio le impiegate Caterina e Margherita, la cui empatia con la nostra SOMS - caratteristica fondamentale delle imprese sociali - và esaltato come esempio di amore per il lavoro che si svolge, io mi impegno a farlo, se me lo permetterete, a partire da domani, Festa del lavoro, che deve essere di qualità e garantito a tutti.

Ringrazio il Socio Domenico Salvatore, che tutte le mattine si offre di portare i giornali in sede, il suo operato sia di esempio per tutti i Soci: un gesto di volontariato aggiunge ricchezza al nostro Sodalizio, senza delegare ad altri ciò che ognuno di noi può contribuire a realizzare.

Abbiamo bisogno di Soci e Socie che hanno idee e proposte, ma soprattutto volontà di sostenerle e realizzarle con il supporto del nostro Sodalizio, come ha fatto la Socia Marianna L'Amico con il Progetto "BUONA VITA IS COOL".

Lavorare insieme, contribuire ognuno per le proprie capacità, senza steccati ideologici, religiosi o di razza, per il bene comune della comunità in cui si vive, migliora la qualità della nostra esistenza. L'obiettivo che dobbiamo porci per il futuro deve essere quello di fronteggiare l'irreversibile spopolamento della nostra Regione (è previsto che nel 2050 la Basilicata conterà meno di 450 mila abitanti, dei quali più della metà avrà un'età superiore ai 65 anni) e della nostra Avigliano, che deve essere più vivibile ed attrattiva.

Dobbiamo dare il nostro contributo per fronteggiare la persistente crisi economica: con interventi di sostegno al bisogno sanitario ed assistenziale, in una azione sussidiaria con il servizio pubblico, finalizzato a modificare lo stato sociale (welfare) - che ci rende comunque più uguali - e che deve essere garantito ed accessibili a tutti: soprattutto ai pensionati, ai disoccupati o inoccupati ed ai lavoratori sempre più precari, ai quali bisogna far sentire l'intervento del Mutuo Soccorso.

Anche per questo abbiamo deciso di pubblicare il libro intitolato "Da Avigliano Scalo al Comune di Milano", donatoci dal Socio Onorario Avv. Vito Fiorellini, con lo scopo di destinare il ricavato della vendita alla Casa di Riposo "Sacra Famiglia" di Avigliano per la costituzione di un apposito "Fondo Solidarietà" finalizzato alla integrazione della retta per i nostri Soci e dei cittadini meno abbienti, come da espressa richiesta dell'Autore.

Abbiamo impegnato 5 mila euro, riservati esclusivamente all'integrazione della retta e per l'attivazione di servizi socio-sanitari (mensa, assistenza infermieristica, lavanderia ecc.) per i Soci della SOMS, da istituire tramite apposita convenzione con l'Associazione Casa di Riposo "Sacra Famiglia" di Avigliano, che in questi giorni è impegnata, finalmente, con il trasferimento nella nuova sede.

Intanto continuiamo ad offrire e promuovere servizi di sanità mediata per i nostri Soci: la Società MEDEA ha offerto per i Soci SOMS ed AVIS e Cittadinanza le seguenti prestazioni: - Ecocardiogramma + ECG + Misurazione pressione + saturimetria + MOC + glicemia Soci SOMS ed AVIS 68,00 euro Cittadinanza 80,00 euro - Densitometria ossea (MOC)- no refertazione Soci SOMS ed AVIS 15,00 euro Cittadinanza 20,00 euro - Ecocardiogramma + Misurazione pressione + saturimetria Soci SOMS ed AVIS 40,00 I servizi saranno dedicati prettamente ai Soci ed ai familiari conviventi della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed appartenenti all'AVIS. Infine Medea permetterà di erogare i servizi appena descritti in modalità domiciliare, verso quei Soci o familiari che avranno difficoltà nell'accesso o che presentano importanti limiti nella deambulazione. Il C.D. ha accettato l'offerta, deliberando di offrire ai soli Soci un contributo pari al 30% su tutte le voci, per un importo annuale di massimo 50 euro per ciascun Socio che volesse usufruire delle prestazioni di cui sopra.

Per la nostra biblioteca "Tommaso Claps" conserviamo l'intento di proseguire nel processo di una sua valorizzazione e dinamizzazione, anche attraverso il suo uso policulturale (laboratori di scrittura, musicali, poetico, teatrale e dei variegati neo-linguaggi artistici), che potrebbero richiamare anche studiosi e utenti fuori sede, oltre a dare ulteriore lustro al nostro sodalizio ed occasione di crescita per il nostro paese. Per queste ragioni l'abbiamo proposta come attrattore culturale all'interno della programmazione del GAL e come sede della Fondazione Gianturco.

Abbiamo necessità, dopo maggio, il mese del libro, di rivedere la convenzione con il Comune di Avigliano, altrimenti saremo, probabilmente, costretti a interrompere il servizio di biblioteca aperta al pubblico. Abbiamo dato mandato al Socio Ing. Giovanni Santochirico, già R.S.P.P. del Sodalizio, per il perfezionamento della pratica relativa al Certificato Prevenzione Incendi.

Riguardo il recupero dei crediti relativi ai prestiti erogati dal nostro Sodalizio in passato, rilevando che sono in massima parte rientrati, si è dato mandato all'Avv. Mimì Pace per l'avvio della procedura giudiziaria per il recupero dei "piccoli prestiti" dai Soci ancora morosi.

Con il decreto n. 176 del 17/10/2014 che Disciplina il microcredito, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha sancito che l'attivita' puo' essere esercitata anche dalle Societa' di Mutuo Soccorso secondo le seguenti modalità:

Art. 5. Beneficiari e finalità dei finanziamenti

Rientra nell'attività disciplinata dal presente capo l'attività di finanziamento finalizzata a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria destinati a persone fisiche che si trovino in una delle seguenti condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale:

- a) stato di disoccupazione;
- b) sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà; c) sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare; d) significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.
- I finanziamenti sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di bisogni primari del soggetto finanziato o di un membro del proprio nucleo familiare, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese mediche, canoni di locazione, spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica, tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali, quali i servizi di trasporto e i servizi energetici, spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica.

Con apposite prove documentali, nonché l'effettivo utilizzo delle somme corrisposte per le finalità di cui al comma 2.

- 4. L'esposizione di ciascun beneficiario verso il medesimo finanziatore non può in alcun momento eccedere il limite di 10.000 euro; i finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e hanno una durata massima di cinque anni.
- 5. Il tasso effettivo globale, comprensivo di interessi, commissioni e spese di ogni genere, applicato ai finanziamenti concessi deve essere non remunerativo e adeguato a consentire il mero recupero delle spese sostenute; non puo' in ogni caso superare il tasso effettivo globale medio rilevato per la categoria di operazioni risultante dall'ultima rilevazione trimestrale effettuata ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, moltiplicato per un coefficiente pari a 0,4.

In virtù di questa normativa spero che il prossimo Consiglio Direttivo attivi il "micro-credito" per i Soci, previa adozione del relativo regolamento.

La nostra Sala "Andrea Claps" è diventata la valvola di sfogo alla carenza di idonee strutture pubbliche, che se non risolta, rischia di compromettere la sopravvivenza stessa delle numerose e variegate Associazioni culturali e sportive. Riguardo le numerose richieste di Associazioni per l'utilizzo pluri-mensile della Sala "A. Claps", in deroga al relativo regolamento si è deliberato, per agevolarne l'attività delle stesse, una quota forfettaria di 25 euro al giorno, quale contributo alle spese di illuminazione, riscaldamento, pulizia ed apertura/chiusura locale. Si è deciso anche di installare meccanismi che consentano l'agevole apertura degli infissi delle finestre, in modo da consentire il normale ricambio d'aria nella sala, previo coinvolgimento di nostri Soci iscritti all'albo dei fornitori, per l'esecuzione dei lavori.

Purtroppo, notando delle lesioni nella gradinata interna, causata probabilmente dall'avvallamento del manto stradale in corso Garibaldi prospiciente la Sala "Andrea Claps", abbiamo dovuto spedire una lettera di segnalazione, al Sindaco di Avigliano, ad Acquedotto Lucano e alla Regione Basilicata - Dipartimento Assetto del Territorio. Siamo in attesa di riscontro, riservandoci di interessare anche la Prefettura di Potenza.

Le Suore Betlemite, tramite la nostra Socia Angela Filadelfia, che ringrazio, hanno proposto di esporre il presepe realizzato in occasione dello scorso Natale presso i locali della ex biblioteca; il

C.D. ha dato l'autorizzazione all'esposizione finalizzata alla raccolta fondi pro terremotati del centro Italia. Ad oggi si è proposto alla Casa di Riposo di accogliere in modo permanente il plastico di "Avigliano in miniatura", in uno dei locali della nuova sede.

Si ringraziano le ditte Lacerenza e Rinaldi ed i tecnici Ferrara e Masi - tutti nostri Soci - per i lavori effettuati presso la nostra Cappella Gentilizia, ed il consigliere Francesco Romaniello, per il prezioso impegno profuso nel seguire i lavori: eseguiti rispettando ampiamente quanto preventivato, ne è riprova la contabilità finale (importo previsto nel capitolato di appalto 100 mila euro a fronte di 103,5 mila euro effettivamente liquidati).

Purtroppo, continua a destare preoccupazione lo smottamento del terreno e del muro perimetrale in atto nella sezione Santa Teresa della Cappella Gentilizia, a tal proposito il C.D. ha deciso di affidare, in concomitanza con l'esecuzione dei lavori al tetto della Cappella cimiteriale, l'incarico al geologo Dott. Andrea Pace, per effettuare i sondaggi relativi allo smottamento del terreno e del muro perimetrale (direzione S. Vito), che termineranno entro l'estate.

Il prossimo Consiglio Direttivo dovrà necessariamente prevedere dei lavori per coprire la scalinata verso la sezione Santa Caterina, per impedirne la continua infiltrazione di acqua e neve, diminuendone contestualmente la pendenza per agevolarne l'utilizzo da parte dei numerosi visitatori.

Si è deciso, su richiesta del Sindaco, di rinnovare per altri due anni la convenzione con il Comune di Avigliano per l'utilizzo temporaneo di 150 loculi della nostra Cappella Gentilizia.

Il C.D. ha inoltre deciso di aderire alla SoCrem Lucana, in qualità di Socio aderente benemerito, per una quota pari a 10 mila euro, necessaria per la costituzione del fondo sociale utile al riconoscimento giuridico da parte dell'Ente Regione. Si è dato mandato al Presidente ed ai Consiglieri della SOMS aderenti alla SoCrem Lucana, di predisporre una convenzione pari a 7,5 mila euro, da sottoscrivere con la suddetta Associazione, per servizi e cellette porta urne cinerarie da mettere a disposizione della stessa, come deliberato nella precedente Assemblea dei Soci.

A seguito di una apposita riunione svoltasi tra i componenti il C.D., le impiegate del Sodalizio ed il Presidente CONFCOOPERATIVE BASILICATA Giuseppe BRUNO e la Direttrice Filomena Pugliese, si è deciso ed ottenuta l'adesione a CONFCOOPERATIVE BASILICATA – Federazione Sanità; anche il Consiglio Nazionale dell'A.I.S.M.S., dietro nostra sollecitazione, ha deciso di verificare la possibilità di portare avanti comuni programmi con Confcooperative Nazionale, da estendere a tutte le SOMS aderenti, in modo da usufruire di tutti i servizi offerti e delle polizze sanitarie integrative da proporre ai Soci, come previsto dal nostro Statuto. Si è ritenuto che l'adesione dell'Impresa Sociale SOMS alla Confederazione Cooperative Italiane è di notevole importanza ed utilità, tenuto conto non solo dei qualificati servizi offerti ma anche dei valori che essa esprime e rappresenta nel contesto della società italiana. L'adesione comporterà l'osservanza dei seguenti obblighi: a) osservare lo Statuto confederale, nonché quelli delle Federazioni nazionali e delle Unioni territoriali e rispettare le deliberazioni dei rispettivi organi collegiali; ricevere le revisioni ed il monitoraggio disposte dall'Organizzazione; g) ricevere le ispezioni ordinarie che la Confederazione è chiamata ad eseguire, in virtù del riconoscimento conseguito ai sensi del D.L.C.P.S. 14-12-1947 n. 1577 e sue successive modifiche.

Intanto, nei giorni 27, 28 e 29 aprile abbiamo partecipato alla Convention Regionale "Resilienza è CooperAzione, portando il nostro contributo di prima Società di Mutuo Soccorso iscritta,". Si è dato mandato alla Direttrice di Confcooperative della Basilicata di redigere un nuovo progetto per il Servizio Civile per il 2017 - 2018, finalizzato a utilizzare risorse giovanili a servizio della SOMS

per un altro anno, offrendo loro una opportunità formativa/reddituale che ne impedisca l'emigrazione.

Dopo la bella gita a Taranto e Martina Franca, il caro Giuseppe PALADINO, che ci ha efficacemente coadiuvato nell'organizzazione ed al quale mandiamo i nostri auguri di pronta guarigione, oggi ci ha spedito questa e-mail:

"Avrei voluto, con tutto il cuore, poter partecipare come uditore all'assemblea dei soci, che è la massima manifestazione di democrazia all'interno del Sodalizio. Dopo mi sarebbe piaciuto unirmi alla Vs. festa con spettacoli. Questa era una promessa che avevo fatto a me stesso, dopo aver conosciuto i Soci in occasione della gita sociale. Purtroppo le mie condizioni, anche se in netto miglioramento, non me lo permettono ancora. La mia promessa è un arrivederci alla prossima manifestazione a cui non mancherò, con l'occasione un augurio di buon lavoro al Consiglio d'Amministrazione ed ai Soci tutti."

Dopo il 27 aprile 2014, data di insediamento dell'attuale Consiglio Direttivo, si sono iscritti 170 nuovi Soci, con età media molto al di sotto di quella in cui si comincia a pensare all'ultima dimora. Questo bel risultato lo voglio interpretare come palese dimostrazione che la resilienza che il nostro Sodalizio ha adottato, dopo l'emanazione del penalizzante decreto Monti n. 179 del 2014, sta dando i suoi frutti. In psicologia, la resilienza è la capacità di far fronte in maniera positiva agli eventi traumatici, quindi la capacità di un sistema di adattarsi al cambiamento, nel nostro caso: rinnovandoci seppur facendo ritorno alla mission originale del Mutuo Soccorso.

Nel prossimo C.D. si formerà il Presidente - spero Presidentessa - del triennio 2020 - 2023, che con esperienza e competenza ribadirà gli ideali di solidarietà, inclusione e partecipazione; peculiarità dei "corpi sociali intermedi" quali: le Associazioni, i Sindacati, le Mutuo Soccorso, le Cooperative Sociali, che costituiscono il vero tessuto connettivo del sistema democratico. Organismi, espressione della società civile, che vanno sostenuti e valorizzati, essendo reti di collaborazione e partecipazione diretta per affermare e difendere i diritti di cittadinanza attiva.

Nel salutare e ringraziare i Soci presenti per la loro attenzione e partecipazione, il sottoscritto e credo anche i Consiglieri uscenti, comunque decidano i Soci con le elezioni di oggi, continueremo ad impegnarci nel sociale perché, come scriveva il rivalutato filosofo-economista Carlo Marx:

"l'esperienza definisce felicissimo l'uomo che ha reso felice il maggior numero di altri uomini...Se abbiamo scelto nella vita una posizione in cui possiamo meglio operare per l'umanità, nessun peso ci può piegare, perché i sacrifici vanno a beneficio di tutti; allora non proveremo una gioia meschina limitata, egoistica, ma la nostra felicità apparterrà a milioni di persone, le nostre azioni vivranno silenziosamente. Ma per sempre." *GRAZIE*.

Il Presidente invita la Vice-Presidente Rosa Felicetta a fare una breve relazione sull'esperienza fatta nei giorni precedenti partecipando all'Assemblea annuale dell'AISMS ad Ancona.

La Vice-Presidente prende la parola ed esprime grande soddisfazione per aver potuto fare questo tipo di esperienza, unitamente alla consigliera Labella Rosa, che ha permesso di poter confrontare la nostra realtà associativa con quella di altre Società di Mutuo Soccorso italiane, e porta all'Assemblea i saluti del Presidente dell'AISMS Sergio Capitoli.

Prima di passare all'approvazione delle modifiche al "Regolamento per la cremazione, l'assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari", il Presidente ringrazia il marmista Francesco Manfredi per le seguenti considerazioni ed i preziosi suggerimenti

tecnici forniteci riguardanti: "il tentativo di rendere uniforme l'aspetto delle lapidi e, complessivamente, della cappella della Società in questi anni di sperimentazione è stato lodevole. Ritengo che l'obiettivo principale insito nelle regole che avete approvato e via via tentato di far rispettare consista nella sobrietà. Se è questo, avete fatto benissimo. La sobrietà contiene a sua volta l'eleganza e comporta una certa amenità. Se pensiamo alle sezioni della cappella in cui ogni familiare realizzava le lapidi come voleva e le confrontiamo idealmente con le sezioni in cui si è cercato di introdurre l'uniformità, la disparità è enorme: la zona San Pio e la Santissima Trinità risultano molto migliori, quasi belle. Direi, anche, che per chi entra o osserva risultino quasi "riposanti". Le eccezioni però esistono. E resistono"

"Regolamento per la cremazione, l'assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari"

Art. 10 - Lapidi

La lapide sarà realizzata con il marmo in dotazione al loculo e dovrà essere collocata entro tre mesi dalla tumulazione. Qualora il loculo risulti sprovvisto del marmo o il marmo non sia utilizzabile perché scheggiato, lesionato o irrimediabilmente inutilizzabile, lo stesso potrà essere sostituito, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio, a cura della SOMS.

Qualora i familiari lo vogliano sostituire, a proprie spese, possono farlo con un marmo della stessa tipologia (Carrara venato, arabescato o bianco) certificato dal marmista installatore, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio.

I marmi in dotazione, non utilizzati poiché sostituiti dai familiari dei Soci defunti con altro della stessa tipologia, rimarranno di proprietà della SOMS.

Saranno a carico dei familiari del defunto Socio l'installazione e manutenzione delle lapidi, scritte, fotografie, vaschette portafiori non colorate e lumi votivi che devono essere ancorati stabilmente e durevolmente, al fine di garantire la sicurezza dei visitatori e dei passanti;

E' consentita l'installazione di mensole, la cui sporgenza rispetto alla lastra della lapide non deve superare i 15 cm;

L'uso del colore sulle lapidi sarà consentito per la fotoceramica del defunto con eventuale cornice, della dimensione massima di cm 20x20; il nome, il cognome e le date di nascita e morte e brevi epitaffi devono essere di un unico colore; sarà consentita l'incisione sulla lapide di piccole immagini non colorate (35x35 per marmi di lungo e 25x25 per marmi di punta) Le lapidi predisposte dai Soci prima della loro morte e prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, se non rispondenti alle caratteristiche di cui sopra, potranno essere montate, previa adeguata verifica degli addetti preposti alla tumulazione, solo se conservate nel loculo e rinvenute al momento della tumulazione.

Per ragioni di estetica o altro potranno essere negate tutte quelle autorizzazioni che comporterebbero modifiche all'aspetto delle sezioni della Cappella Cimiteriale".

Tutto quello che non è previsto nel regolamento, non è consentito.

Del suddetto Regolamento ne prendono visione i familiari o chi per essi, firmatari della presente, i quali si impegnano a non arrecare alcuna modifica alla lapide (la cui immagine sarà appositamente archiviata), autorizzata prima dell'installazione dalla impiegata della SOMS. I sottoscrittori della presente autorizzano sin da ora la SOMS a rimuovere, senza attendere alcun pronunciamento della Autorità Giudiziaria, eventuali installazioni sulla lapide non conformi a quanto autorizzati dalla medesima SOMS. La rimozione delle installazioni non conformi sarà effettuata dalla SOMS a suo insindacabile giudizio addebitando le spese sostenute ai sottoscrittori della presente nota informativa. Quanto innanzi non esclude che la SOMS possa agire in giudizio per il risarcimento di eventuali danni e per il recupero di ulteriori somme necessarie alla rimozione delle installazioni non conformi a quanto autorizzato. Il mancato rispetto della autorizzazione della SOMS saranno motivo

di mancata autorizzazione alla eventuale proroga della concessione dei loculi e darà diritto a quest'ultima ad espellere dal Sodalizio l'eventuale Socio (familiare sottoscrittore della nota informativa), inadempiente ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Art. 21 – Contributi associativi straordinari

Nel caso di proroga della assegnazione, i familiari del Socio defunto dovranno versare un contributo associativo straordinario.

Anche la deposizione dei resti mortali negli ossari o nella celletta porta urne cinerarie di cui all'art. 19 del presente Regolamento comporterà da parte dei familiari del Socio defunto, il versamento di un contributo associativo straordinario.

In caso di proroga, dei loculi, concessa per ulteriori 5 anni i familiari dei Soci dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 350,00 (trecentocinquanta) in un'unica soluzione al momento della concessione della proroga; in caso di proroga concessa per ulteriori anni dieci i familiari dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 700,00 (settecento).

Per le cellette porta urne cinerarie il contributo sarà pari al 70 % della somma prevista per la proroga degli ossari piccoli (Corsia San Giovanni).

Per gli ossari della Corsia San Giovanni o comunque gli ossari piccoli (una sola cassettina), il contributo sarà di € 300,00 (trecento/00) per 30 anni. Per gli ossari plurimi, compresi i loculi della Corsia San Francesco di cui all'ultimo comma dell'art. 14 del presente regolamento, il contributo associativo straordinario sarà pari a € 600,00 (seicento) per anni trenta per gli ossari dalla I alla IV fila (a partire dal pavimento) e di € 500,00 (cinquecento) dalla V in poi.

Ai familiari sarà data la possibilità di scegliere l'ossario nella Cappella cimiteriale e non sarà seguito il criterio della cronologicità e progressività.

Gli importi previsti dal presente regolamento entreranno in vigore il giorno successivo all'Assemblea del 30 aprile 2017 e potranno subire variazioni nel corso del tempo in base a delibere del Consiglio Direttivo.

Il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi riguardo la modifica degli artt. 10 e 21 e dopo discussioni diverse l'Assemblea decide di approvare, a maggioranza, le modiche di cui sopra, tranne il terzo comma dell'art. 10 delle modifiche proposte dal C.D. che viene eliminato e integrato il secondo comma, ribadendo ed apprezzando l'intento di salvaguardare l'omogeneità estetica della Cappella del Sodalizio.

Di seguito vengono riportate le modifiche apportate dall'Assemblea all'art. 10:

Art. 10 – Lapidi

La lapide sarà realizzata con il marmo in dotazione al loculo e dovrà essere collocata entro tre mesi dalla tumulazione.

Solo qualora il loculo risulti sprovvisto del marmo o il marmo non sia utilizzabile perché scheggiato, lesionato o irrimediabilmente inutilizzabile, lo stesso potrà essere sostituito, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio, a cura della SOMS; se per l'occasione i familiari lo vogliano sostituire con un marmo della stessa tipologia (Carrara venato o arabescato) certificato dal marmista installatore, possono farlo a proprie spese, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio.

I marmi in dotazione, non utilizzati poiché sostituiti dai familiari dei Soci defunti con altro della stessa tipologia, rimarranno di proprietà della SOMS. Ecc... (come sopra)

Il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi riguardo la modifica del seguente "Regolamento relativo a modalità di elezione degli Organi Sociali e della nomina del Collegio Sindacale"

TITOLO I ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, l'elezione da parte dell'Assemblea ordinaria, del Consiglio Direttivo della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano e la nomina del Collegio Sindacale

Art. 2 - Composizione del Consiglio Direttivo

La Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano è amministrato da un Consiglio Direttivo, composto da 9 (nove) membri: il Presidente, due Vice - Presidenti e sei Consiglieri.

Essi sono eletti fra i Soci e durano in carica 3 (tre) esercizi - e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica - sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo.

Art. 3 - Elezione dei Consiglieri

Può essere eletto a cariche sociali il Socio/a ordinario che, in regola con gli obblighi verso il sodalizio, ne faccia parte da almeno tre anni. I membri del Consiglio Direttivo non possono essere tra loro parenti entro il terzo grado e/o affini entro il secondo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, ma non la maggioranza degli stessi, la prima Assemblea successiva provvederà alla loro sostituzione, tramite scorrimento della graduatoria dei non eletti, oppure tramite nuova elezione.

Art. 4 - Nomina dei Vice Presidenti

I due Vice - Presidenti vengono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.

Art. 5 - Elettorato attivo

E' elettore il Socio/a in regola, all'atto della votazione, con il pagamento del contributo associativo annuale

Il Socio/a ordinario ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare soltanto da un altro Socio/a ordinario avente diritto di voto e munito dì delega scritta. Nessun Socio/a ordinario può rappresentare più di tre Soci.

La delega dovrà essere autenticata, alla presenza del delegato e del delegante, dal Presidente, da uno dei Vice Presidenti o dalle impiegate del Sodalizio, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente l'Assemblea.

Art. 6 - Elettorato passivo

Possono essere eletti alla carica di Presidente e Consigliere i Soci in regola con il pagamento del contributo associativo annuale e che risultino iscritti al Sodalizio da almeno tre anni compiuti.

Art. 7 - Esclusione dalle votazione

I Soci onorari ed i Soci sostenitori non sono né elettori né eleggibili.

Art. 8 - Della lista elettorale

I Soci indicati dal Consiglio Direttivo o che intendano autocandidarsi dovranno comunicare per iscritto alla segreteria del Sodalizio, l'accettazione ad essere inseriti nella lista elettorale almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea ordinaria.

Art. 9 - Costituzione del seggio elettorale

La Commissione elettorale viene eletta dall'Assemblea dei Soci ed è responsabile delle operazioni di voto; è composta da tre Soci, nomina al suo interno un Presidente ed un Segretario; dispone le schede che deve vidimare e ne consegna una a ciascuno dei Socio/a che si presenta per votare, compresi nell'elenco unico appositamente compilato dalla Segreteria del Sodalizio; riceve le schede votate e ne controlla l'inserimento nell'urna predisposta.

Il Presidente della Commissione elettorale cura che nella sala delle votazioni siano disponibili: copia dei candidati corrispondenti alle liste; copia degli elettori ammessi al voto.

Il Segretario della Commissione elettorale, o altro Socio/a facente parte del seggio, apporta sull'elenco le annotazioni di avvenuto esercizio del diritto di voto a lato dei nominativi contenuti nell'elenco di cui sopra.

Il Segretario cura il verbale delle operazioni, d'intesa col Presidente, provvede ai riscontri e compila

il quadro riepilogativo delle votazioni, riportando a fianco di ciascun Socio/a il numero dei voti. Sulle contestazioni insorte, comprese quelle relative alla attribuzione dei voti, provvede la Commissione elettorale prima della chiusura delle operazioni elettorali, a conclusione dei conteggi di scrutinio.

Per quanto riguarda casi particolari che si possono verificare durante le votazioni si fa riferimento al Testo Unico delle leggi elettorali.

Il Presidente della Commissione elettorale provvede immediatamente alla proclamazione degli eletti; tutti gli atti relativi alle operazioni di voto, schede, reclami, scrutini compresi, sono consegnati entro il giorno successivo agli scrutini alla Segreteria del Sodalizio.

Art. 10 - Modalità di elezione

La votazione per il rinnovo degli organi sociali avverrà a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta. La scheda elettorale sarà unica e i Soci potranno esprimere

- una preferenza per il candidato alla carica di Presidente;
- otto preferenze per i candidati alla carica di Consigliere;

Il Socio/a elettore deve esprimere il proprio voto segnando la casella a fianco del nominativo stampigliato sulla scheda.

Il voto è segreto e personale, qualsiasi segno particolare impresso sulla scheda ne comporterà l'annullamento.

Risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti, prevarrà il criterio dell'anzianità di iscrizione al Sodalizio e, in caso di ulteriore parità, quello con la maggiore età.

TITOLO II

Art. 11 - Nomina del Collegio Sindacale

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di legge ed essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero competente; il Collegio dei Sindaci, composto da tre sindaci effettivi e i due supplenti, è eletto dall'Assemblea ordinaria, che ne fissa il relativo emolumento e provvede alla nomina del Presidente.

La nomina avverrà per votazione palese resa con alzata di mano.

Art. 12 - Durata in carica

Il Collegio dei Sindaci Essi dura in carica per tre esercizi - e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica - e possono essere rieletti per un mandato consecutivo.

Art. 13 - Emolumento

L'Assemblea ordinaria, che ne fissa il relativo emolumento pari a quello minimo previsto dalle vigenti tariffe dei Sindaci revisori, sarà corrisposto ai soli componenti effettivi.

L'Assemblea all'unanimità approva il "Regolamento relativo a modalità di elezione degli Organi Sociali e della nomina del Collegio Sindacale".

.

Il Presidente continua: "Il Collegio Sindacale, ci ha invitati ad adottare un apposito regolamento, da proporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, per l'erogazione dei contributi e dei sussidi per i Soci.

Come primo articolo proporrei la possibilità di accettare come Soci che rinuncino al loculo pagando solo la quota annuale senza gli arretrati questo ci consentirebbe di aumentare notevolmente la nostra base societaria, oltre a toglierci di dosso l'errata percezione di essere ancora una "immobiliare dei loculi". Invito l'Assemblea dei Soci a dare mandato al C.D. affinchè, nel rispetto dell' art. 7 dello Statuto, i nuovi SOCI che rinunciano al loculo pagheranno una tassa di ammissione ridotta, sarà uno degli articoli del nuovo regolamento inerente i "Criteri di Ammissione, i diritti ed i servizi per i Soci" che si dovrà approvare, dopo che il Governo avrà

emanato le direttiva previste dalla LEGGE 6 giugno 2016, n. 106 "riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" di cui il Codice dei Tributi dovrà essere approvato entro il 3 luglio prossimo.

L'Assemblea, a maggioranza, approva.

1. Nomina Presidente e Scrutatori del seggio elettorale e insediamento del seggio.

Il Presidente invita i Soci a dare la disponibilità di tre persone per la costituzione del seggio elettorale per il rinnovo del C.D. (Presidente e due scrutatori); si propongono i Soci Sileo Carmine, Genovese Maria Carmela e Mancusi Margherita, l'Assemblea approva all'unanimità di affidare il seggio elettorale ai suddetti Soci (come presidente il Socio Sileo e gli altri due come scrutatori). Il seggio elettorale si insedia e procede alla firma e al timbro delle schede.

Il Presidente ricorda all'Assemblea, come già accennato nella relazione, che oggi sarà eletto il Presidente e l'intero Consiglio Direttivo e a tale proposito è stata predisposta un'unica scheda elettorale.

Si voterà al temine della discussione degli altri punti dell'ordine del giorno e fino alle ore 21.00, per poi procedere allo spoglio delle schede votate.

2. Elezione dei componenti il Collegio dei Sindaci e determinazione del relativo emolumento.

Ai sensi dell'art. 24 del vigente Statuto sociale l'Assemblea è chiamata ad eleggere il Collegio sindacale (scadenza del mandato dei componenti); il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono nominativi da proporre per l'elezione dei suoi componenti, l'Assemblea non si esprime, pertanto il Consiglio Direttivo propone di confermare per il triennio 2017/2020 gli stessi componenti il cui mandato scade oggi, tutti iscritti nel registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero competente, l'Assemblea all'unanimità concorda con il C: Direttivo, pertanto vengono eletti e confermati i seguenti professionisti:

- dott. SUMMA Antonio nato a Stigliano (MT) il 13/05/1969 e residente in Avigliano (Pz) in via Delle Petunie n. 4,in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
- dott.ssa BAFUNDI Rosanna (ex sindaco supplente) nata a Potenza il 29/08/1976 e residente a Filiano (Pz) in via L. Tansillo n. 17 Scalera, in qualità di sindaco effettivo;
- rag. COLANGELO Domenico nato ad AVIGLIANO (Pz) il 18/09/1953 ed ivi residente in C/da Stagliuozzo n. 8, in qualità di sindaco effettivo;
- dott. LORUSSO Vito nato ad Avigliano (Pz) 23/08/1957 e residente in Avigliano in C/da Torretta n. 10, in qualità di sindaco supplente;
- dott. SUMMA Michele nato ad Avigliano (Pz) il 22/09/1961 ed ivi residente in via Don Minzoni n. 137/1, in qualità di sindaco supplente.

Si propone di fissare come compenso da corrispondere al Presidente del Collegio € 1.500,00 (millecinquecento/00) annuali e come compenso da corrispondere ai sindaci effettivi € 1.200,00 cad. annuali; il tutto al lordo delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali.

L'Assemblea approva all'unanimità, in modo palese, per alzata di mano.

3. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2016.

Il Presidente informa i soci che il Bilancio Consuntivo 2016 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 12 aprile 2017 e successivamente controllati e licenziati, con parere analogo, dal Collegio Sindacale in data 13 aprile 2017 come risulta dal relativo verbale.

Il Presidente legge i dati del Bilancio Consuntivo 2016 e poi invita il Presidente del Collegio sindacale dott. Antonio Summa a leggere la relazione del Collegio.

Terminata la lettura del Bilancio e della relazione dei Sindaci, il Presidente, prima di porre ai voti il documento chiede ai Soci se vi siano richieste di intervento sull'argomento o comunque richieste di chiarimenti; verificato che non ci sono richieste da parte dei Soci, il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2016, i Soci presenti, approvano, all'unanimità.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

In conformità a quanto disposto dalla legge 15/4/1886 n. 3818 e dallo statuto sociale si precisa che gli amministratori della SOMS hanno operato al meglio per il conseguimento degli scopi sociali, tenendo conto delle compatibilità economiche - patrimoniali e finanziarie della società, nonché del mercato. In questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello di coniugare le funzioni di interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Con lo scopo mutualistico della società di mutuo soccorso e quindi con la tutela e la promozione dell'interesse dei soci.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del mutuo soccorso in favore dei propri soci e dei loro familiari con lo scopo di far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' stato necessario procedere alla ristrutturazione della Cappella cimiteriale ed effettuare anche indagini geologiche per eventuali movimenti del terreno relativo e ciò al fine di rendere più sicuro il fabbricato. Le attività sono ancora in corso. .

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme ai criteri stabiliti dalle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" di cui al D.M. 24/1/2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del D.M. 6/3/2013.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ed in applicazione, ove necessario, delle predette LINEE GUIDA.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non

espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

4. Approvazione del Bilancio di Previsione 2017.

Il Presidente informa i Soci che il Bilancio di Previsione 2017 è stato approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 12 aprile 2017, legge e commenta i dati del documento e, prima di porre ai voti l'approvazione del Bilancio, chiede ai Soci se vi siano richieste di intervento sull'argomento o comunque richieste di chiarimenti; verificato che non ci sono richieste da parte dei Soci il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 che viene approvato all'unanimità da parte dei Soci.

5. Operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo, nelle persone del Presidente e degli otto Consiglieri.

Prima di passare alle operazioni di voto il Presidente Andrea Genovese informa l'Assemblea che tutti i componenti del C. Direttivo oggi si dimettono dal loro incarico per consentire di uniformare le scadenze dei mandati alle prescrizioni statutarie e consentire il rinnovo totale del C. Direttivo. Poi invita l'altro Socio candidato a Presidente, sig. Mancusi Giuseppe, a fare un breve intervento ma il Socio Mancusi ritiene di non dover prendere la parola.

Il Presidente ricorda all'Assemblea, come già accennato nella relazione precedente, che oggi sarà eletto il nuovo Presidente e l'intero Consiglio Direttivo (art. 20 e 23 dello Statuto). Ogni Socio potrà votare massimo per altri tre soci, purché munito di delega scritta autenticata dal Presidente o da un vice Presidente o dagli uffici SOMS. Il Socio potrà esprimere sulla scheda elettorale che riporta i nominativi che hanno comunicato e formalizzato la loro candidatura, una preferenza per il Presidente e massimo otto preferenze per i Consiglieri. Sarà poi il nuovo Consiglio Direttivo ad individuare tra le persone elette, su proposta del nuovo Presidente, i due vice-Presidenti. Ogni Socio dopo aver firmato su apposito registro, depositerà la scheda votata nell'apposita urna.

Si iniziano le operazioni di voto alle ore 18:45 e termineranno alle ore 21:00

6. Spoglio e scrutinio delle schede elettorali e proclamazione degli eletti.

Alle ore 21.15, constatata l'assenza nella sala di ulteriori Soci che devono ancora votare, il Presidente del seggio elettorale SILEO Carmine, dichiara chiuse le operazioni di voto e inizia lo scrutinio delle schede.

Al termine dello spoglio, ore 22:00, il Presidente del seggio comunica i seguenti risultati elettorali:

TOTALE SCHEDE VOTATE N.	110
TOTALE SCHEDE VALIDE N.	105
TOTALE SCHEDE NULLE N.	4
TOTALE SCHEDE BIANCHE N.	1
TOTALE VOTI ESPRESSI DI PERSONA N.	107
TOTALE VOTI ESPRESSI PER DELEGA N.	3

DDECIDENTE.

VOTI

PRESIDENTE:			
GENOVESE ANDREA	18/05/1958	TOTALE PREFERENZE N.	88
Mancusi Giuseppe	20/03/1972	TOTALE PREFERENZE N.	4
CONSIGLIERI:			
BOCHICCHIO VINCENZO	13/01/1971	TOTALE PREFERENZE N.	48
LABELLA ROSA	28/10/1961	TOTALE PREFERENZE N.	48
L'AMICO MARIANNA	20/02/1974	TOTALE PREFERENZE N.	61
MANCINO LINA	24/01/1962	TOTALE PREFERENZE N.	63
MANFREDI PIETRO	24/05/1964	TOTALE PREFERENZE N.	49
ROSA ANGELO RAFFAELE	26/07/1960	TOTALE PREFERENZE N.	37
ROSA FELICIA	01/06/1960	TOTALE PREFERENZE N.	46
ZACCAGNINO LINO	11/07/1956	TOTALE PREFERENZE N.	45

Il Presidente del seggio, visti i risultati del voto dichiara eletti per il triennio 2017/2020 i seguenti soci-amministratori, scadenza del mandato 26/04/2020.

PRESIDENTE

GENOVESE Andrea nato ad Avigliano (Pz) il 18/05/1958 (confermato)

CONSIGLIERI

BOCHICCHIO Vincenzo nato a Milano il 13/01/1971

LABELLA Rosa nata ad Avigliano (Pz) i 28/10/1961 (confermata)

L'AMICO Marianna nata a Foggia il 20/02/1974

MANCINO Lina nata ad Avigliano (Pz) il 24/01/1962

MANFREDI Pietro nato ad Avigliano (Pz) il 24/05/1964 (confermato)

ROSA Angelo Raffaele nato a Potenza il 26/07/1960

ROSA Felicia nata a Pignola (Pz) il 01/06/1960 (confermata)

ZACCAGNINO Lino nato a Potenza il 11/07/1956 (confemato)

I nuovi eletti sostituiranno tutti gli amministratori uscenti.

Il Presidente Andrea Genovese alle ore 22.15, verificata la conclusione e la verbalizzazione delle operazioni elettorali, dichiara conclusa l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Del che il presente verbale.

La Segretaria

Il Presidente